

La prescrizione omeopatica

Quando assumere i rimedi

Almeno quindici minuti prima o dopo i pasti, le bevande, il fumo, il dentifricio e qualsiasi altro medicamento (per evitare di avere sapori forti in bocca). Se possibile, evitare di bere caffè, menta, tè e non inalare oli essenziali: la loro azione potrebbe inattivare il rimedio omeopatico.

È preferibile non assumere i rimedi durante le mestruazioni, salvo diversa prescrizione.

In caso di situazioni acute in cui due rimedi sono prescritti in alternanza, lasciare almeno quindici minuti di distanza tra un rimedio e l'altro.

Come assumerli

Granuli/Dosi

Scioglierli lentamente in bocca.

Nel caso che il rimedio debba essere assunto in gocce, partendo dai granuli, si procede come segue: si prendono 20 granuli (dal tubo-granuli) o ½ dose (dal tubo-dose) e si sciolgono in un flacone da 15 o 20 ml aggiungendo acqua minerale naturale (per una conservazione migliore si può aggiungere alcol, ad esempio brandy). Mediante la pipetta si assumono le gocce del rimedio (*vedi sotto*) secondo prescrizione. Se alla preparazione in gocce non è stato aggiunto alcol, è conveniente conservare il flacone in frigorifero e verificare che non si formi sedimento o torbidità (un flacone correttamente conservato dovrebbe mantenersi per 5-7 giorni).

Gocce

Tenerle in bocca per almeno dieci secondi prima di deglutirle. Le gocce possono essere messe direttamente sulla lingua, oppure succhiate da un cucchiaino di plastica o sorseggiate lentamente da un bicchiere con poca acqua. Prima di assumere i rimedi in gocce vanno date almeno dieci vigorose **succussioni** al flacone. Per effettuare le succussioni si tiene il flacone in una mano e lo si sbatte sul palmo dell'altra mano con un deciso movimento verticale dall'alto in basso.

Perché assumerli in questo modo?

Si ritiene che l'effetto dei rimedi venga favorito dal contatto prolungato con la mucosa della bocca, attraverso la quale si diffonde rapidamente in tutto il corpo. Le *succussioni* sono necessario per imprimere una progressiva maggiore *dinamizzazione* al rimedio, altrimenti l'organismo si abitua rapidamente alla stessa intensità di stimolo.

Maneggiare i rimedi

Il contatto dei granuli con le mani dovrebbe essere ridotto al minimo indispensabile e possibilmente evitato.

Per quanto tempo assumere i rimedi omeopatici?

Dovreste assumerli sino a che non vedete uno stabile miglioramento dei sintomi oppure secondo prescrizione.

Se i sintomi scompaiono completamente sospendete l'assunzione del rimedio.

Possibili reazioni ai rimedi omeopatici

L'omeopatia è un sistema terapeutico molto sicuro e delicato. I rimedi agiscono nell'organismo stimolandone i naturali meccanismi di guarigione. In alcuni casi può sembrare che i sintomi si aggravino dopo l'inizio della terapia. Solitamente questo è un buon segno - indica che il corpo sta reagendo al rimedio, ma è stato iper-stimolato. Se ciò accade, non assumete altre dosi di rimedio per circa una settimana o fino a quando i sintomi non si sono stabilizzati, dopodiché ricominciate ad assumere il rimedio - a meno che non sia già stata raggiunta la guarigione dei sintomi. In caso di ripetizione del rimedio, solitamente non accade che i sintomi si aggravino nuovamente: la malattia invece tenderà a migliorare progressivamente.

Dr. Bruno Galeazzi

Specialista in Medicina Interna
Membro della Facoltà di Omeopatia di Londra
Tel/fax: 0424 504878

Dr.ssa Emanuela Tormena

Specialista in Neuropsichiatria Infantile
Omeopatia Classica e Floriterapia
Cell: 333 3728673

Via Volpato 45, 36061 Bassano del Grappa (VI) Tel: 0424 504878